

Allegato 'D' alla delib. n. 63 del 25/5/10

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SPECIALI CONFERITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Allegato..... alla del. n. della Giunta Camerale del.....

La Camera di Commercio di Pavia istituisce alcuni Premi Speciali che vengono assegnati a personalità e/o a istituzioni che abbiano dato un rilevante contributo al progresso economico, sociale e civile della Provincia di Pavia .

Conferiti solennemente ogni anno, su deliberazione della Giunta Camerale, nell'ambito della cerimonia Benemeriti del Lavoro, i Premi Speciali sono:

1) SIGILLO D'ORO

È assegnato ai protagonisti dello sviluppo economico, sociale e civile della Provincia di Pavia, provenienti dal mondo imprenditoriale, del lavoro, delle attività professionali, della cultura, dell'arte, dello sport o dello spettacolo.

Il premio – costituito da un sigillo cui è applicata la medaglia d'oro del conio camerale – è conferito ogni anno a non più di tre personalità.

2) UNA VITA PER.....

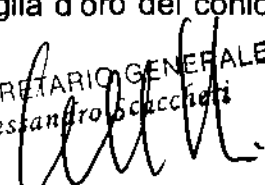
È destinato a personalità o a istituzioni che offrono una testimonianza esemplare di impegno costante per raggiungere obiettivi di sviluppo economico e di progresso civile e sociale.

Il premio, riservato a non più di cinque persone, è costituito da una medaglia d'oro del conio camerale, inserita su una targa d'argento raffigurante il porto di Pavia, dall'affresco di Oberto dominante la Sala Consiliare dell'Ente camerale.

3) PAVIA DONNA

Assegnato a personalità femminili che si siano particolarmente distinte come imprenditrici o manager o che, in generale, abbiano contribuito in modo significativo allo sviluppo economico e sociale del territorio della Provincia di Pavia.

Il premio, riservato a non più di tre persone, è costituito da una medaglia d'oro del conio camerale inserita su un vassoio d'argento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchi


I Premi Speciali sono consegnati unitamente ad una pergamena sottoscritta dal Presidente e dal Segretario Generale.

L'assegnazione dei Premi non può avvenire nei confronti di persone:

- interdette o inabilitate
- condannate con sentenza definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto ivi non contemplato per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni;
- che abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- che abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto ad obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;
- che abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- sottoposte a misure di prevenzione a norma delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchi

